



VENETIAN
CENTRE FOR
BAROQUE
MUSIC

Festival Monteverdi Vivaldi 2015
La Vocalità Veneziana



Festival Monteverdi Vivaldi 2015
La Vocalità Veneziana



SOMMARIO

La Vocalità veneziana _____ pag. 6

Presentazione del libro
La Musique à Venise _____ pag. 18

Luoghi degli eventi _____ pag. 20

Attività discografica _____ pag. 21

Partner _____ pag. 22

Equipe _____ pag. 22



LA VOCALITÀ VENEZIANA

19 luglio - 19 settembre 2015

Da Monteverdi a Vivaldi, la musica veneziana ha conosciuto la propria età dell'oro soprattutto grazie ad un nuovo rapporto con la voce.

Nella Città dei Dogi, mentre si aprivano le prime sale d'opera pubbliche al mondo, facendo del canto un'arte affascinante e popolare, i suoi *Ospedali* davano voce alle giovani orfane che magnificavano il virtuosismo vocale e strumentale, messo al servizio dell'Arte Sacra.

Così Venezia inventava una vocalità tipica, traducendo il gusto per l'espressione degli *affetti* dell'anima in un linguaggio a tratti spontaneo o virtuoso, che, come nella pittura, sembra provenire da una rapporto particolare con l'acqua, il colore e la luce.

Olivier Lexa
direttore artistico



LA VOCALITÀ VENEZIANA calendario

Rievocazione dell'Andata del Doge a S. Marina, 17 luglio 1611

Venerdì 17 luglio 2015

Venezia
Basilica di S. Marco

I solisti della Cappella Marciana
Marco Gemmani, Justine Zara Rapaccioli, *direzione*

Duetti veneziani

Venerdì 24 luglio 2015

Venezia
Teatro La Fenice

Giulia Semenzato, *soprano*
Rodrigo Ferreira, *controtenenore*
Federico Toffano, *violoncello*
Nicola Lamon, *clavicembalo*

Amori Sacri, Amori Profani

Sabato 5 settembre 2015

Venezia
Teatro La Fenice

María Cristina Kiehr, *soprano*
Concerto Soave
Jean-Marc Aymes, *organo, clavicembalo e direzione*

Il teatro dei sensi

Sabato 19 settembre 2015

Venezia
Scuola Grande
di San Rocco

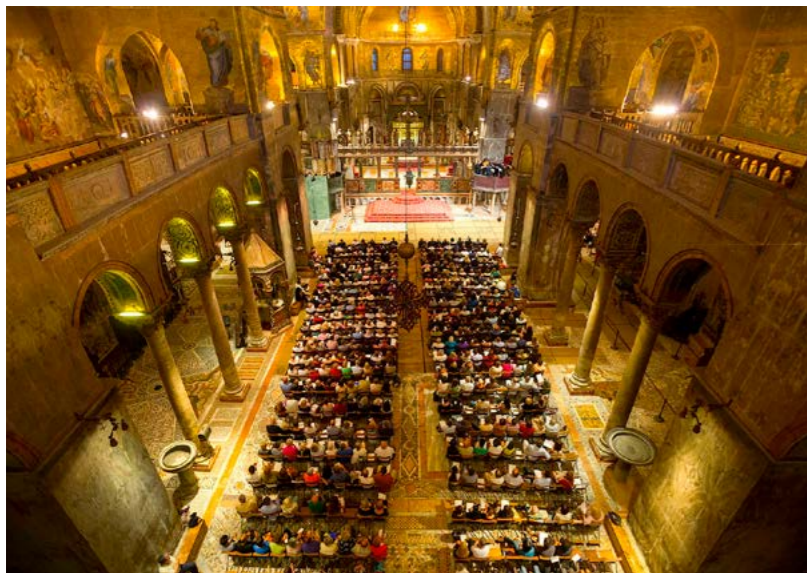
Mariana Flores, *soprano*
Giuseppina Bridelli, *mezzosoprano*
La Cappella Mediterranea
Leonardo Garcia Alarcón, *direzione*

Rievocazione dell'Andata del Doge a S. Marina, 17 luglio 1611

Venerdì 17 luglio 2015, ore 20.00
Venezia, Basilica di San Marco

in collaborazione con

PROCURATORIA DI SAN MARCO



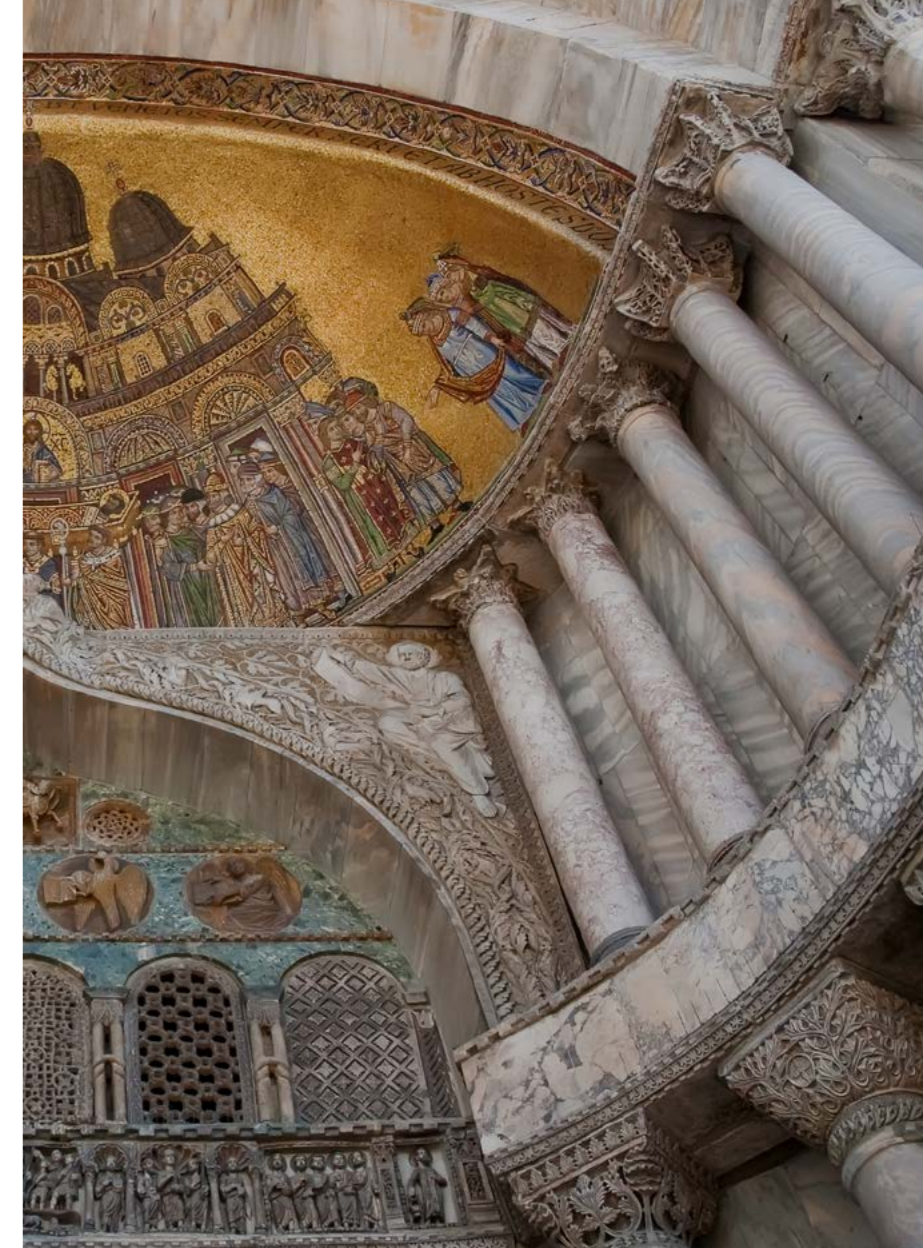
Successivamente alla riconquista di Padova (Guerra della Lega di Cambrai), avvenuta il 17 luglio 1509, Venezia istituì la festa di S. Marina, nominata co-patrona della città. Ogni anno, nella solenne occasione, il doge si recava alla chiesa dedicata alla santa. Durante la processione, la Cappella Ducale cantava le litanie a due cori e al termine veniva celebrata la Santa Messa nella Basilica di San Marco. Chiusa al culto nel 1807, la chiesa di S. Marina venne demolita nel 1820.

I solisti della Cappella Marciana

Marco Gemmani, Justine Zara Rapaccioli, *direzione*

Valerio Bassanello, Saverio De Cian,
Ivo Pezzuti, *tromboni*
Roberto Micconi, *organo*

Claudio Merulo	Litanie a 8
Giovanni Gabrieli	<i>Kyrie eleison</i> <i>Et in terra pax</i>
Giovanni Bassano	<i>Haec est virgo sapiens</i>
Giovanni Croce	Missa sopra la Battaglia: <i>Credo</i>
Baldassare Donato	<i>Veni Sponsa Cristi</i>
Giovanni Gabrieli	<i>Sanctus</i>
Claudio Merulo	<i>Sanctus</i>
Andrea Gabrieli	<i>O salutaris hostia</i> <i>Benedictus</i> <i>Dominus Deus</i> <i>Deus misereatur</i>



Duetti Veneziani

Venerdì 24 luglio 2015, ore 21.00
Venezia, Sale Apollinee del Teatro La Fenice

in collaborazione con



Giulia Semenzato, *soprano*
Rodrigo Ferreira, *contratenore*
Federico Toffano, *violoncello*
Nicola Lamon, *clavicembalo*



- C. Monteverdi *«Interrotte speranze»* SV 132
F. Cavalli *L'Eritrea: «O luci belle»*
Gli amori d'Apollo e di Dafne: Lamento di Procri
G. F. Haendel *Tamerlano* HWV 18: *«Vivo in te»*
C. Monteverdi *«Sì dolce è 'l tormento»* SV 332
A. Vivaldi *Sonata per violoncello e basso continuo*
in si bemolle maggiore RV 45
A. Caldara *Dalla cantata «Vicino a un rivoletto»:*
«Ahimè sento il mio core»
F. Cavalli *La Calisto: «Restino imbalsamate»*
Elena: «Ecco l'idolo mio»
C. Monteverdi *«Zefiro torna e di soavi accenti»* SV 251



Amori sacri, Amori profani

cantate e mottetti del Seicento

Sabato 5 settembre 2015, ore 21.00
Venezia, Sale Apollinee del Teatro La Fenice

in collaborazione con



María Cristina Kiehr, *soprano*

Concerto Soave

Jean-Marc Aymes, *organo, clavicembalo e direzione*

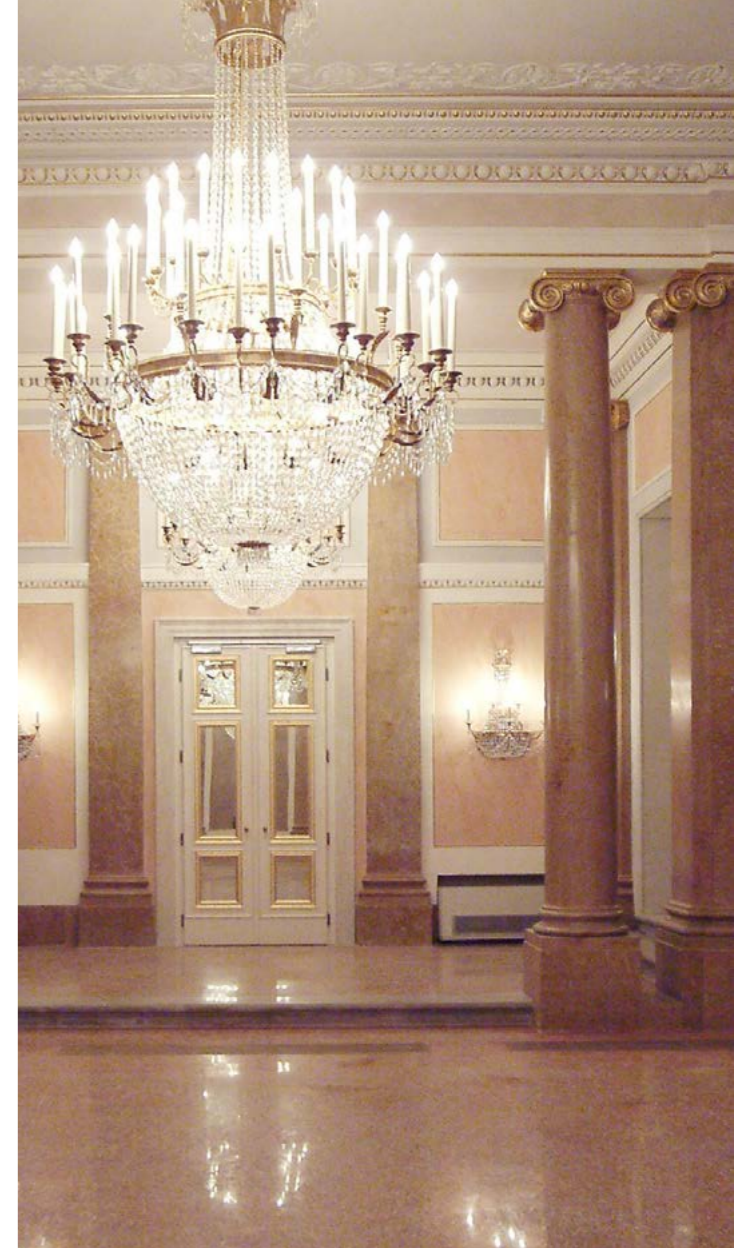


Amori Sacri

- G. A. Rigatti «*Quasi cedrus*»
Claudio Monteverdi «*O quam pulchra es*»
G. P. da Palestrina «*Pulchra es amica mea*», passeggiato per la viola
A. Mayone Toccata IV
L. Rossi «*Pender non prima vide sopra vil tronco*», pianto della Maddalena

Amori Profani

- A. Gabrieli «*Canzon deta Suzanne un lour*», a cinque voci d'Orlando Lasso (tabulata da Andrea Gabrieli)
C. Monteverdi «*Qual si puo dir*»
 «*Come farò*»
Anonimo «*Le forze d'Hercole*»
 «*Gagliarda Cathaccio*»
C. Monteverdi «*Quando sperai*»
 «*Hor care canzonette*»
A. Ferrabosco «*Vidi pianger Madonna*», per la viola
B. Strozzi «*A presso ai molli argenti*», lamento



Il teatro dei sensi

Francesco Cavalli: arie inedite da 27 opere

Mariana Flores, *soprano*
Giuseppina Bridelli, *mezzosoprano*

La Cappella Mediterranea
Leonardo Garcia Alarcón, *direzione*

Sabato 19 settembre 2015, ore 21.00
Venezia, Scuola Grande di San Rocco



Le nozze di Teti e di Peleo (1639)
«Mira questi due lumi»
«Hor con pania e con esca»

La Daphne (1640)
Lamento «Volgi, deh volgi il piede»

La Didone (1641)
«Qual hor ondeggia»

La virtù de' strali d'Amore (1642)
«Occhi per pianger nati»

L'Egisto (1643)
«Amanti, se credete»

L'Ormindo (1644)
«Non mi è patria l'Olimpo»

La Doriclea (1645)
«Udite, Amanti», strumentale

Il Giasone (1649)
«Lassa que far degg'io»
«Dell'antro magico»

L'Orimonte (1650)
«Caro Ernesto»

L'Oristeo (1651)
«Dimmi, Amor, che farò»

La Rosinda (1651)
«Non col ramo di Cuma»

La Calisto (1652)
«T'aspetto e tu non vieni»
«Dolcissimi baci»

L'Orione (1653)
Sinfonia

L'Eritrea (1652)
«Oh bella facella»

Il Ciro (1654)
«Mia vita, mio bene», strumentale

Xerse (1655)
«Ed è pur vero, o core»

L'Erismena (1655)
«Occhi belli»

La Statira
(Statira principessa di Persia) (1655)
«Menfi, mia patria»

Impermestra (1658)
«Quest'è un gran caso»

Il rapimento d'Helena (Elena) (1659)
«Mia Speranza, mio Contento»

L'Ercole (Ercole amante) (1662)
«E vuol dunque Ciprigna»

Scipione Africano (1664)
Sinfonia

L'Eliogabalo (1667)
«Pur ti stringo»



Presentazione del libro
La Musique à Venise
di Olivier Lexa
Editions Actes-Sud

Mercoledì 28 settembre 2015, ore 19.15
Venezia, chiesetta dei Dogi nel Palazzo Ducale



Il n'existait pas de grand livre d'art consacré à la musique vénitienne: le voici.

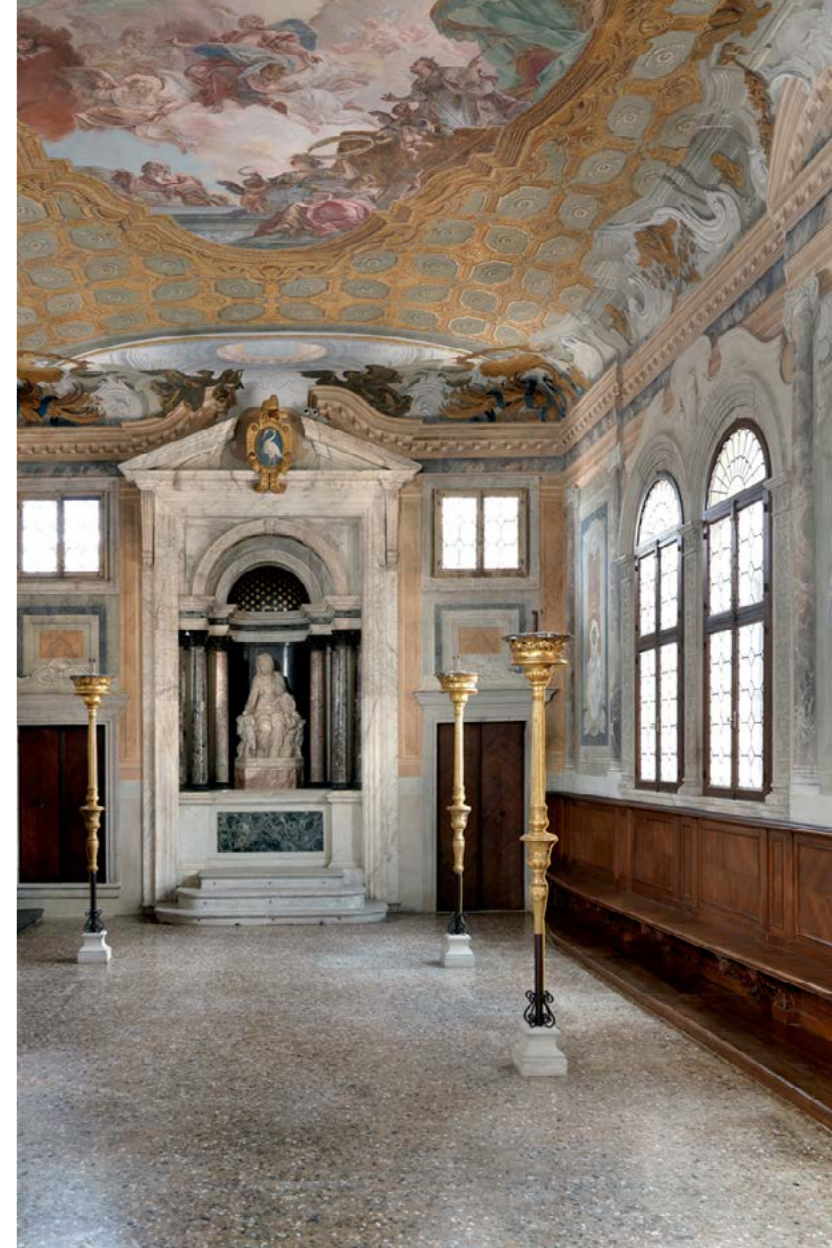
Il nous montre que, dans la Cité des Doges, les sons et les couleurs de la lagune sont partout: à l'opéra, chez Monteverdi, Cavalli et jusque dans les célèbres concertos de Vivaldi. Cet ouvrage richement illustré permet au lecteur de découvrir comment Venise a inventé l'opéra public - véritable étendard de l'exubérance baroque mêlant poésie, musique, peinture, architecture et danse.

A cette époque, les arts ne connaissaient pas de frontières: le chant se peignait et l'on peignait pour la scène; au centre de ses fameuses Noces de Cana, Véronèse se représentait lui-même, accompagné de Tintoret et de Titien, tous trois non pas en train de peindre mais de jouer de la musique... Parallèlement à l'émergence, dans ses Ospedali, de la première grande école instrumentale d'Occident, en exportant son modèle de spectacle lyrique dans l'Europe entière, la Sérénissime a accouché de rien de moins que la musique moderne. Nulle autre cité ne pouvait engendrer de si profondes mutations artistiques, dont les traces sont aujourd'hui encore visibles partout.

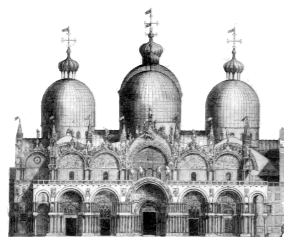
Non esisteva un un grande libro d'arte consacrato alla musica veneziana: eccolo!

Ci illustra che, nella città dei dogi, i suoi e i colori della laguna sono ovunque: all'opera, da Monteverdi a Cavalli fino ai celebri concerti di Vivaldi. Questo lavoro, riccamente illustrato, permette al lettore di scoprire come Venezia inventò l'opera pubblica, autentico emblema dell'esuberanza barocca che ha fuso poesia, musica, pittura, architettura e danza.

In quest'epoca le arti non conoscevano frontiera: il canto viene ritratto e si dipingono le scene per la musica; al centro delle sue famose *Nozze di Cana*, Veronese ritrae se stesso accompagnato da Tintoretto e Tiziano, tutti e tre immortalati non nel gesto di dipingere, ma in quello del godere della musica. Parallelamente all'emergere, nei suoi *Ospedali*, della prima grande scuola strumentale d'Occidente, esportando il proprio modello di spettacolo lirico in tutta l'Europa, la Serenissima è di fatto stata la culla della musica moderna. Nessun'altra città ha apportato trasformazioni artistiche così profonde, da essere visibili, ancora oggi, ovunque.



LUOGHI DEGLI EVENTI



Basilica di San Marco

Piazza San Marco 328, Venezia

www.basilicasanmarco.it



Teatro La Fenice

Campo San Fantin, San Marco 1965, Venezia

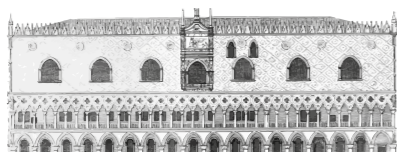
www.teatrolafenice.it



Scuola Grande di San Rocco

Campo San Rocco, San Polo 3052, Venezia

www.scuolagrandesanrocco.it



Palazzo Ducale

Piazza San Marco 1, Venezia

www.palazzoducale.visitmuve.it

ATTIVITÀ DISCOGRAFICA



Heroines of the Venetian baroque

Francesco Cavalli

Arie dalle 27 opere

Mariana Flores

Anna Reinhold

La Cappella Mediterranea

Leonardo Garcia Alarcon

2 CD

Ricercar, 2015



PARTNER



palazzo
grassi
FRANÇOIS PINAULT
FOUNDATION



mezzo



EQUIPE

Advisory Honorary Board

Jordi Savall, *presidente*

Ricciarda di Belgiojoso

Jean-François Dubos

Guido Sesani

Vikram Seth

Philippe Sollers

Axel Vervoordt

Princesse Constance de Polignac

Equipe

Olivier Lexa, *direttore*

Christine Van Daele, *segretario generale*

Simon Allatt, *responsabile di produzione e di comunicazione*

Graziella Baio Leclair, *relazioni con il pubblico*

Jean-François Lattarico, *consigliere scientifico*

contact@vcbm.it
www.vcbm.it